

Covid, arrivano gli incentivi per il personale

di Rosa Coppola

L'Azienda ospedaliero universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno procederà, congiuntamente alle competenze stipendiali di ottobre, alla liquidazione ed erogazione delle retribuzioni spettanti a titolo di premialità "una tantum" per il riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemiologica Covid 19, in favore del personale. Dunque, arriva la premialità tanto attesa per quanti, in prima linea, si sono prodigati per combattere il Covid prestando assistenza senza indugio alcuno nel periodo del lockdown. Il riconoscimento economico sarà diviso per due fasce di operatori sanitari dell'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. La prima, la fascia A, è per il rischio considerato elevato (fino ad un massimo di 1100 euro lordi per almeno 20 turni, ovvero in misura proporzionale pari a 55 euro per ogni giornata di presenza) e comprende le Unità Operative con posti letto esclusivamente dedicati ai pazienti COVID-19, le Terapie Intensive, Rianimazioni con posti letto esclusivamente dedicati ai pazienti COVID-19, il Pronto Soccorso OBI nei Dea I e Il livello e Presidi Ospedalieri di base, Trasporti sanitari/trasporti pazienti 118, Laboratori rete Covid, Dialisi rete Covid, Radiodiagnostica rete Covid, Servizi diagnostici terapeutici per percorso Covid, Camere operatorie e aree sub intensiva dedicate pazienti Covid. In fascia B, rischio medio (fino ad un massimo di 600 euro per almeno 20 turni, ovvero in misura proporzionale pari a 30 euro per ogni giornata di presenza), risultano: il Servizio Igiene pubblica e attività territoriale Covid, le Camere mortuarie in ospedali con aree Covid, l'UOSM, SPDC, SERT e Assistenza domiciliare Covid.